

ACCESSO A CURE PER FRAGILI, INAUGURATO PROGETTO AL GEMELLI ISOLA TIBERINA

Iniziativa in collaborazione con Comunità di Sant'Egidio, Deloitte e Fondazione Deloitte

Ampliare e facilitare l'accesso ai servizi sanitari nei confronti delle persone con particolari fragilità, favorendo l'inclusione **sociale** e il diritto alla salute. È questo l'obiettivo del 'progetto San Bartolomeo', lanciato dall'ospedale Gemelli Isola Tiberina, in collaborazione con la Comunità di Sant'Egidio, Deloitte e Fondazione Deloitte.

L'iniziativa - dettaglia una nota - si fonda sui principi guida del diritto alla salute, l'equità nell'accesso alle cure, l'inclusione **sociale** e la solidarietà. L'obiettivo è quello di poter offrire ulteriori servizi clinico-assistenziali e aumentare la platea dei beneficiari. Al fine di garantire un'assistenza dedicata, i pazienti vengono accompagnati nelle fasi di individuazione del bisogno e prenotazione dell'appuntamento e facilitati grazie a un sistema di supporto che prevede anche servizi come la mediazione linguistica. La 'fase pilota' del progetto è iniziata nel gennaio 2023 e da allora più di 170 utenti



hanno avuto accesso agli ambulatori di Ginecologia, Ostetricia, Senologia e **Odontoiatria**. I servizi clinici sono rivolti a persone provenienti da più di 30 Paesi colpiti da conflitti o da altre emergenze e a cittadini italiani in condizioni di fragilità.

"Il 'progetto San Bartolomeo' - dichiara Paolo Nusiner - vuole essere l'espressione chiara dei

valori di umanità, accoglienza e ospitalità che, da sempre, muovono coloro che operano nell'ambito della sanità cattolica, proprio perché sono alla base della missione che, nel corso dei secoli scorsi, ha portato numerosi e illuminati e coraggiosi cattolici ad impegnarsi per creare e gestire strutture di cura e assistenza ai malati".

"Nell'ascolto delle persone che si sono rivolte ai centri della Comunità di Sant'Egidio - sottolinea Marco Impagliazzo - abbiamo rilevato un bisogno di informazione e di aiuto relativo alla salute". "Vogliamo affrontare le grandi sfide sociali del nostro tempo attraverso iniziative concrete" conclude Fabio Pompei, ceo di Deloitte Italia.

